

3° Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
di Nocera Inferiore

Piano Annuale Inclusione

Progetto curricolare inclusione
“Una scuola per tutti”

Anno scolastico 2020/2021

PREMESSA

Il nuovo D.lgs n.66/2017, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, inserito tra i decreti della legge 13 luglio 2015, n.107, si propone di consolidare e implementare l’inclusione scolastica, rafforzando il concetto di “scuola inclusiva”, coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il presente progetto ha lo scopo di promuovere l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati, in vista di una reale inclusione di tutti.

La ‘Scuola inclusiva’ accoglie ogni difficoltà non solo quella ‘certificata’, ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l’altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte.

FINALITÀ

In base alle considerazioni fatte nella premessa le finalità del progetto sono le seguenti:

- Assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno
- Ridurre le barriere che ostacolano l’apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l’utilizzo di facilitatori e mediatori didattici e l’analisi dei fattori contestuali, ambientali e personali, per favorire l’apprendimento significativo
- Avere come obiettivo didattico fondamentale il potenziamento e la stimolazione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze.
- Offrire un curriculum degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all’organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse, che utilizzi diversi stili di insegnamento e modalità diversificate di presentazione delle esperienze di apprendimento e che sia supportato da una valutazione inclusiva e periodicamente monitorato;
- Creare un rapporto di collaborazione fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, centri di riabilitazione, associazioni presenti sul territorio,.....)
- Supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto inclusione si rivolgerà in particolar modo ai seguenti alunni:

1. ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/92)
2. ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL’APPRENDIMENTO (L. 170/10)
3. ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (D.M.27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)

Nella nostra scuola sono presenti 31 alunni diversamente abili, di cui 7 alla Scuola dell'Infanzia, 16 scuola primaria e 16 scuola secondaria di I grado, 17 alunni DSA ,32 alunni con BES.

ALUNNI CON DISABILITA'

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità, il pieno diritto all'educazione e all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze.

L'integrazione degli alunni con disabilità, richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Utilizzo di metodologie didattiche diversificate a seconda dei contenuti.
- Didattica inclusiva e uso delle nuove tecnologie.
- Strategie di azione privilegiate.
- Attività laboratoriali.

L'inclusione scolastica si colloca in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione di ambienti di apprendimento. Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento , del progetto individuale e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La scuola si attiva, con uno screening specifico, per identificare precocemente i segnali di rischio e le possibili difficoltà di apprendimento che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate ed in assenza di patologie neurologiche ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (Disturbi specifici dell'apprendimento DSA, Disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività ADHD, Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Funzionamento Cognitivo limite o Evolutivo Specifico misto). I docenti comunicano alla famiglia le difficoltà rilevate e concordano strategie di intervento. Se, dopo tale intervento permangono significative difficoltà, i docenti invitano i genitori a rivolgersi agli specialisti per gli approfondimenti. La famiglia consegna il documenti di certificazione diagnostica e la scuola si impegna ad individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate, affinché gli alunni DSA possano raggiungere il successo formativo.

SCREENING

Nelle classi seconde della Scuola Primaria e nelle classi prime della Scuola Secondaria vengono effettuati degli screening con prove standardizzate in ambito linguistico e matematico per l'identificazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento. Lo screening verrà somministrato se le condizioni epidemiologiche saranno favorevoli.

OBIETTIVI

- Migliorare la motivazione all'apprendimento
- Recuperare carenze dovute ad impegno discontinuo e domestico
- Incrementare la stima di sé

- Recuperare carenze dovute a mancata acquisizione di un metodo di studio
- Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche
- Recuperare competenze disciplinari specifiche
- Stimolare la collaborazione

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE(D.M.27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)

La scuola si attiva per identificare e sostenere gli alunni che, in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato, il momento dell'accoglienza e del primo inserimento risulta fondamentale per un corretto processo di integrazione, perché in questa fase si pongono le basi per un percorso scolastico positivo.

GRUPPI DI LAVORO

- Gruppo di lavoro per l'inclusione(GLI)
- Consigli di intersezione/interclasse/consigli di classe
- Commissione Inclusione
- Dipartimenti

• **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)** costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti curricolari/dipartimenti che hanno nelle proprie classi alunni BES, dai docenti di sostegno, dai collaboratori del dirigente, dai referenti dei vari ordini di scuola, dal Gruppo di Lavoro d'Inclusione. Si riunisce per coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2

- Coordinamento delle attività di inclusione e dei progetti per alunni BES e con disabilità nella scuola primaria e dell'infanzia;
- Cura della documentazione didattica e stesura del Piano Annuale dell'Inclusione;
- Predisposizione e raccolta della documentazione per le attività di inclusione PDP e griglie di osservazione
- Rapporti con le famiglie per la predisposizione della documentazione;
- Coordina i colloqui tra scuola e famiglia;
- Segue i passaggi di contatto/informazione tra Scuola/Famiglia/Servizi;

RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI SOSTEGNO

- Predisposizione e raccolta della documentazione per le attività di sostegno PEI-PDF-CHECK LIST;
- Consulenza alle famiglie per aggiornamento certificazione;
- Accogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale;
- Curare i rapporti con i Centri di riabilitazione;
- Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...)

COMMISSIONE “INCLUSIONE”

- Collabora con gli insegnanti per la definizione e la stesura dei PDP;
- Collabora nelle fasi di monitoraggio;
- Collabora alla stesura del Piano Annuale dell’Inclusione.

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti di classe
- Docenti di organico funzionale
- Gruppo Inclusione
- Docenti di sostegno
- Collaboratori scolastici
- Assistenza Specialistica attivato dal Piano di Zona S1, per supportare gli alunni con certificazione L.104/92.
- Operatori specializzati metodo A.B.A per supportare e favorire i processi di inclusione degli alunni con spettro autistico, in continuità con il percorso riabilitativo. Gli esperti A.B.A., sono autorizzati dalla scuola e pagati dalle famiglie.

RISORSE STRUTTURALI

- Palestra
- Laboratori di informatica/ceramica/arte/musica/scientifico/sostegno
- Atelier creativi
- Biblioteca
- Spazi accessibili

DOCUMENTI DI INTEGRAZIONE

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità il consiglio di classe predispose il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati nonché delle forme di integrazione fra le attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto all’inizio dell’anno scolastico tenendo anche conto delle indicazioni dei genitori e degli operatori (referenti del caso, terapisti,...) che intervengono sull’alunno ed alla fine dell’anno scolastico esso viene valutato.

Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)/Profilo di funzionamento, viene stilato dai docenti e dagli specialisti nell’anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato nelle classi di passaggio ad ordine superiore di scuola superiore, per la scuola primaria anche nelle classi finestra 2° e 4° o comunque in qualsiasi momento si presentino modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell’alunno. Le Check List in chiave ICF verranno compilate in ingresso ed in uscita di ogni anno scolastico.

Per garantire l’inclusione degli alunni con BES e DSA vengono redatti i seguenti documenti:

- Griglie di osservazione

- Il Piano Didattico Personalizzato (PDP per BES e DSA)
- Progetto recupero/consolidamento
- Piano Annuale Inclusione (PAI)
- Screening e schede di monitoraggio

METODI E STRATEGIE

La nota n. 11431 del 17 maggio 2018 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione propone una visione in cui l'autonomia delle istituzioni scolastiche è al centro di una riflessione che accende una nuova luce sull'idea stessa della personalizzazione dei percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti.

Progettare nell'ottica di una didattica inclusiva e innovativa, significa superare il tradizionale approccio, di tipo trasmissivo, che prevedeva l'insegnamento uguale per tutti, a favore di un approccio costruttivo, in cui l'alunno è il protagonista del suo processo di apprendimento, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e l'uso di strategie e metodologie didattiche inclusive. L'autoriflessione, l'attenzione verso il compito e l'autonomia devono essere sollecitate dai docenti fin dai primi anni di scuola dell'Infanzia e incoraggiate durante il percorso evolutivo. Pertanto saranno privilegiate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- cooperative learning (apprendimento cooperativo)
- peer tutoring
- didattica laboratoriale
- didattica per classi/sezioni aperte
- attività ludiche
- didattica per problemi reali
- apprendimento significativo
- attività in piccoli gruppi
- valorizzazione di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto
- uso di tecniche multisensoriali
- utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, tabelle..)
- uso delle nuove tecnologie

METODOLOGIA

Attivazione di un percorso personalizzato con l'utilizzo delle ore di compresenza/potenziamento

Attività laboratoriali

DISCIPLINE INTERESSATE saranno principalmente:

Italiano: negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali

Matematica: nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base

Scienze motorie: per l'acquisizione della coordinazione, spazio/tempo, socializzazione

Lingue straniere: nell'acquisizione della lingua atta alla comprensione e alla produzione

Laboratori : informatica e di ceramica/psicomotricità

AZIONI E TEMPI

Il progetto si caratterizza per:

- Ore di potenziamento degli insegnanti

Utilizzo delle ore a disposizione dei docenti, delle ore dei docenti di sostegno a completamento orario, e alcune ore di compresenza del docente di sostegno con l'insegnante curricolare.

Sarà compito dei consigli di classe, su indicazione del docente della disciplina interessata, italiano, matematica e lingua straniera, individuare e segnalare coloro che presentano disagi, carenze disciplinari e che potrebbero trarre vantaggio da azioni mirate di recupero e laboratoriali, quindi poi monitorare l'apprendimento e la motivazione degli alunni rispetto agli obiettivi programmati.

LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI DI LABORATORI, RECUPERO e CONSOLIDAMENTO

Tipo di intervento	Attività
LABORATORIALE Percorsi in grado di incidere sulla motivazione e sul successo formativo, sull'interiorizzazione delle regole, del senso di appartenenza, della tolleranza e della solidarietà.	Attività psicomotorie-di movimento Attività di informatica di base
RECUPERO Favorire l'ascolto, l'attenzione, la comprensione e l'esposizione. Recupero delle conoscenze, delle abilità di base e delle competenze. Incrementare la stima di sé. Modificare il comportamento non rispettoso delle regole . Stimolare la collaborazione nel gruppo	Attività di simulazione Esercizi di comprensione Esercizi di rielaborazione Attività guidate con crescente livello di difficoltà

PER GLI ALUNNI CON DSA E/O BES Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero e utilizzino gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nel PDP.

Occorre garantire individualmente o a piccolo gruppo almeno un collegamento in più a settimana, in modalità sincrona, nell'area disciplinare in cui risulta fragile, così come indicato nel PDP. Qualora le docenti di classe dell'alunno con DSA e/o BES lavorassero su più classi e non potessero effettuare ulteriori collegamenti, le lezioni on line aggiuntive devono essere garantite da un altro docente individuato dal Dirigente Scolastico. Se possibile, si favoriranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

ALUNNI CON DISABILITA' I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DDI garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona in base alle ore assegnate all'alunno. Saranno garantite le lezioni in presenza su richiesta dei genitori, come da ordinanza regionale n.82, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

Per la Scuola dell'Infanzia: le attività saranno svolte in presenza. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle capacità possedute dal bambino stesso. Seguendo le prescrizioni ministeriali e/o regionali potranno avvenire s in modalità sincrona su piattaforma GSuite, con orari concordati con la famiglia.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado oltre le lezioni in presenza saranno previste attività atte a supportare gli alunni con disabilità con specifiche schede, videolezioni in modalità sincrona e asincrona inserite nel registro elettronico in condivisione documenti con l'alunno, predisponendo pertanto materiale didattico collegato alle attività programmate. Gli alunni, nei casi in cui è possibile, seguiranno tutte le lezioni in modalità sincrona con il resto della classe; se necessario si garantirà inoltre un ulteriore rinforzo a queste attività da parte del docente di sostegno, il quale metterà a disposizione un altro intervento individualizzato, sempre in modalità sincrona su piattaforma GSuite, con orari concordati con la famiglia. Coloro invece che riescono a seguire la programmazione della classe, per non essere sovraccaricati di lavoro, seguiranno un monte ore in modalità sincrona che rispetterà le 12/15 ore settimanali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

PROGETTI ATTIVATI NEL NOSTRO ISTITUTO

Le proposte progettuali sono orientate e perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, con una sempre maggiore attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e ai diversi stili cognitivi, innalzando così il livello di inclusività del nostro Istituto.

I progetti attivati nel nostro Istituto sono:

1. **Progetto Accoglienza** per la Costruzione di un ambiente educativo rassicurante dal punto di vista affettivo ed emotivo e motivante, in grado di sostenere l'apprendimento.
2. **Progetto Continuità** per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola e garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
3. **Progetto Coding** – per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale
4. **Progetto Screening riconoscimento precoce DSA** – per l'Identificazione precoce degli alunni, della classe seconda della scuola primaria, con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A).
5. **Progetto “Non solo INVALSI”** – recupero e potenziamento per la scuola secondaria di I grado
6. **Progetto “Matematica in gioco”**-potenziamento delle capacità logico – matematiche
7. **Progetto “Learn English”** – migliorare la competenza comunicativa in lingua straniera al fine di fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per far fronte, in modo consapevole, alle sfide della società globalizzata e multietniche
8. **Progetto Crescere Felix** in collaborazione con l'ASL SA1 – per la promozione di corretti di stili alimentari e la prevenzione dell'obesità
9. **Programma POR - “Scuola Viva”** per offrire maggiori opportunità agli alunni con BES;
10. **Programma operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento. Competenze di base – Competenze digitali**
11. **Programma operativo Nazionale – Contrasto alla povertà educativa**

RISULTATI ATTESI

- Superamento di specifiche difficoltà di studio per studenti a rischio dispersione/emarginazione
- Contenimento delle difficoltà personali e relazionali degli studenti
- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni
- Stimolare l'interesse e ampliare le conoscenze verso i contenuti disciplinari
- Innalzamento del livello di inclusività della scuola

VALUTAZIONE

La verifica del percorso di apprendimento segue la logica della personalizzazione, pertanto i docenti dei Consigli di Classe e i colleghi di Sezione, per individuare le modalità di verifica dei risultati raggiunti terranno conto dei tempi, del grado di scuola, delle metodologie diversificate messe in campo e dei percorsi individuali di apprendimento.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio, partendo dalla modalità diagnostica iniziale necessaria a rilevare problematiche e a progettare un adeguato percorso formativo, privilegerà l'approccio formativo, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle

caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento, con modalità che testimonino, poi, nella valutazione sommativa, il raggiungimento degli apprendimenti adeguati alle potenzialità di ognuno.

RISORSE ORGANICO

Plesso S.Pietro -Secondaria I grado

- **18 ore di Potenziamento di Italiano**
- **18 ore di Potenziamento di Ed. Fisica**

Plesso Cicalesì – Scuola primaria

- 74 ore

Plesso S. Chiara – Scuola Primaria

- 66 ore